

*Giordano Bruno e l'ombra della conoscenza**

Marco Matteoli

Giordano Bruno's theory of the "shadows of ideas" (De umbris idearum, Paris 1582) exposes a gnoseological paradigm founded on a new equilibrium among the three "worlds" or "degree" of Being: metaphysical, natural and logical. It involves that human cognition, experience and thought proceed from nature, while the whole physical universe belongs straightly from divine essence. Then an unique and eternal substance projects itself from natural bodies on human mind through sensory experience and imagination: the fragmentation and scattering of truth of an infinite variety of raw data of experience makes arise the need for a regulative method, capable of composing them in an vision unified, as close as possible, how the complexity of natural cosmos is.

Keywords: *Art of memory, Giordano Bruno, Infinite universe, Renaissance natural philosophy, Renaissance theories of knowledge.*

* Il saggio qui presente costituisce il primo capitolo di una monografia sull'arte della memoria di Giordano Bruno di prossima pubblicazione. Per questo motivo sono quasi del tutto assenti, nelle note, riferimenti bibliografici alla letteratura secondaria relativa a tali temi, riassunta nell'introduzione a suddetto volume. Occorre tuttavia segnalare, per la stretta prossimità con quanto trattato, alcuni importanti lavori di Nicoletta Tirinnanzi che sono stati fondamentali per la stesura di queste pagine. Anzitutto il volume *Umbra naturae. L'immaginazione da Ficino a Bruno*, Roma, Storia e Letteratura, 2000; poi il più recente *L'antro del filosofo. Studi su Giordano Bruno*, Roma, Storia e Letteratura, 2013, che raccoglie i più importanti saggi della studiosa scomparsa nel 2012. Infine la voce "Ombra" contenuta nel secondo volume di G. Bruno, *Parole, concetti, immagini*, Pisa, Edizioni della Normale, 2014.